



1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P241 è una malta/stucco fluido a 3 componenti, permeabile al vapore acqueo, modificata con resina epossidica di 1,5 - 3 mm. RINOL EP-P241 viene utilizzato come strato intermedio per il rivestimento precoce di superfici giovani in calcestruzzo, massetti cementizi e calcestruzzo verde, come barriera temporanea all'umidità (spessore minimo 2 mm).

RINOL EP-P241 si usa in ambienti interni. RINOL EP-P241 ha una buona resistenza all'umidità, ai carburanti, ai lubrificanti e ai sali antighiaccio.

Campi di applicazione

RINOL EP-P241 può essere utilizzato come massetto autolivellante per

- livellamento o rappezzo di superfici orizzontali in calcestruzzo e lavori di riparazione
- Preparazione di pavimenti su supporti non ventilati e umidi senza particolari requisiti estetici
- Strati di livellamento sotto rivestimenti per pavimenti epossidici, poliuretanici e PMMA, nonché massetti, piastrelle e pavimenti in legno
- Riparazione e manutenzione di pavimenti monolitici e in calcestruzzo sottovuoto
- Riempito con sabbia di quarzo, adatto come malta per rappezzi e riparazioni.

Proprietà:

- può essere riverniciato dopo 24 ore (+ 20 °C, 50% UR)
- Può prevenire la formazione di bolle osmotiche dei rivestimenti in resina su supporti umidi
- Economico e veloce, di semplice applicazione
- impermeabile ai liquidi, ma permeabile al vapore acqueo
- Resistente al gelo e ai sali antighiaccio
- Proprietà di espansione termica simili a quelle del calcestruzzo
- Ottimo legame con il calcestruzzo giovane o indurito, sia asciutto che umido
- Eccellente resistenza meccanica iniziale e finale
- Ottima resistenza all'acqua e agli oli
- preparazione ideale per superfici lisce
- per uso interno ed esterno

2 Istruzioni per la posa

Preparazione del substrato

Il supporto deve essere sufficientemente stabile. La resistenza alla trazione superficiale della superficie da trattare deve essere in media di almeno 1,5 N/mm² e la resistenza alla compressione di almeno 25 N/mm². Fessure e cavità devono essere rimosse manualmente.

Il substrato in calcestruzzo deve essere pulito meccanicamente con una sabbatura per rimuovere la fanghiglia di cemento in modo da preparare una superficie aperta e strutturata. Il calcestruzzo sciolto, i fori e le cavità devono

Dati tecnici

Miscela liquida (A+B+C)

1	Dimensione del contenitore (contenitore per 3 componenti)	Contenitore da 31 kg (A+B+C) Contenitore da 6,0 kg (A+B)
2	Colore	Grigio, opaco
3	Durata di conservazione / stoccaggio	12 mesi a 5-20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo e dalla luce solare diretta.

Dati tecnici

Miscela liquida (A+B+C)

1	Densità (20°C)	circa 2,25 g/cm ³
2	Tempo di lavorazione (20°C)	circa 20 - 30 minuti
3	Temperatura di lavorazione/materiale e ambiente	8 - 30°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante la posa e l'indurimento)
4	Consumo di materiale/ciclo di lavoro Malta flowable	circa 2,2 - 2,5 kg/m ² /mm
5	Transitabilità (20°C)	dopo circa 15 ore
6	Rivestimento successivo (20°C)	dopo circa 24 ore
7	Umidità relativa dell'aria	< 80% durante tutta la fase di posa e di indurimento

Dati tecnici

Materiale indurito (+23°C/ 50% u.r.)

1	Forza di adesione alla buccia (EN 13892-2)	≈ 2,0N/mm ² (28 days)
2	Piena capacità di carico meccanico (23°C) chimica (23°C)	dopo 7 giorni dopo 28 giorni
3	Resistenza alla compressione (23°C) (EN 13892-2)	≈ 60N/mm ² (28 days)
4	Resistenza alla flessione (EN 13892-2)	≈ 14N/mm ² (28 days)
5	Modulo E statico (SIA 162/1 Prova n. 3)	≈ 19,9 kN/mm ² (+20°C) ≈ 23,2 kN/mm ² (-20°C)
6	Coefficiente di espansione termica	circa. 15,1*10 ⁶ / °C

essere completamente rimossi e i pori aperti devono essere completamente chiusi. Le irregolarità del calcestruzzo possono essere eliminate con la levigatura.

La superficie deve essere uniforme, a grana fine, solida, asciutta o opaca. Deve inoltre essere priva di impurità oleose, grasse o contenenti disarmanti, particelle sciolte, ecc. che possono compromettere l'adesione dei materiali di rivestimento. È necessario verificare la compatibilità con i vecchi rivestimenti.

Prima e durante la fase di indurimento, è necessario assicurarsi che nessuna sostanza contenente silicone o altre sostanze che interferiscono con la reazione venga a contatto con RINOL EP-P241.

Priming

Prima dell'applicazione, il substrato deve essere primerizzato con la parte liquida A + B di RINOL EP-P241.

Il componente A viene mescolato brevemente fino a ottenere una consistenza omogenea. Il Comp. A viene quindi mescolato al componente B e agitato di nuovo energicamente (min. 30 sec.) RINOL EP-P241 viene quindi applicato uniformemente con un pennello o un rullo, evitando la formazione di pozzanghere. Il consumo è di circa 0,2-0,3 kg/m² a seconda del supporto e delle condizioni. I supporti molto assorbenti o porosi richiedono 2 mani di fondo con un tempo di attesa tra le mani di circa 3-4 ore (20°C, 50% di umidità relativa).

È essenziale assicurarsi che il primer sia ancora appiccicoso quando si applica RINOL EP-P241 (A+B+C) per garantire un'adesione sufficiente. Applicazione

Applicazione

Prima dell'applicazione, il supporto deve essere primerizzato solo con la parte liquida A + B di RINOL EP-P241. Il Comp. A viene mescolato brevemente fino ad ottenere una consistenza omogenea.

Il componente A viene poi versato nel componente B e mescolato di nuovo energicamente (min. 30 sec.). Quando si mescolano gli hobcock, mescolare e omogeneizzare prima. Svuotare la miscela di leganti (A + B) in un contenitore di miscelazione adatto (capacità di circa 30 litri) e mescolare gradualmente il componente C in un miscelatore ad alte prestazioni fino a ottenere un impasto omogeneo (circa 3 minuti). La miscelazione deve essere effettuata con un agitatore lento e funzionante (300-400 giri al minuto) con, ad esempio, 1 lama a vite o con un'altra attrezzatura adeguata. Non si devono usare miscelatori a caduta libera.

RINOL EP-P241 viene steso uniformemente sul supporto del fondo nello spessore desiderato utilizzando una spatola metallica, una spatola o una spatola. Per rimuovere l'aria intrappolata, rullare immediatamente con un rullo a spatola. La lavorabilità può variare a causa della maggiore percentuale di Comp. L'aggiunta di acqua potrebbe disturbare la superficie, provocare scolorimenti e ridurre la durata del prodotto. È possibile ottenere una superficie senza giunture bagnando i bordi durante l'applicazione. Tutti gli attrezzi devono essere puliti immediatamente dopo l'uso. Assicurare una buona ventilazione (locale chiuso) durante l'applicazione di RINOL EP-P241 per evitare un aumento dell'umidità.

RINOL EP-P241 appena applicato deve essere protetto da umidità, condensa e acqua per almeno 24 ore. Per le applicazioni esterne, RINOL EP-P241 deve

essere applicato quando le temperature si abbassano. Se le temperature aumentano, si potrebbe verificare la formazione di "fori di spillo". RINOL EP-P241 non deve essere applicato in condizioni estreme (alte temperature e bassa umidità) che potrebbero portare a una rapida essiccazione del prodotto (all'esterno, perché il prodotto potrebbe non polimerizzare). Non aggiungere in nessun caso acqua all'impasto del prodotto. I giunti (non quelli di dilatazione) devono essere pretrattati con un primer (strisce). Il RINOL EP-P241 non sigillato può subire variazioni di colore a causa della luce solare diretta o artificiale. Ciò non influisce sulle proprietà meccaniche.

In caso di riverniciatura con massetti in PMMA, la superficie di RINOL EP-P241 deve essere completamente carteggiata con RINOL QS 20.

Ricopertura

RINOL EP-P241 can be recoated after approx. 20 hours (20°C, 50% relative humidity).

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, consultare la scheda di sicurezza valida e le linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione è necessario indossare indumenti protettivi e occhiali di sicurezza adeguati.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

La compilazione dei dati tecnici dei prodotti dell'azienda è stata effettuata con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti forniti in merito all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, in quanto le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni di utilizzo sono adeguate al prodotto in questione. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non si possono trarre indicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le schede tecniche precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi possono differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web www.rinol.com.

Le resine EP non sono generalmente stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sollecitate chimicamente e meccanicamente sono soggette all'usura dovuta all'uso. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità consumate, il tempo di lavorazione, la Transitabilità e il raggiungimento della capacità di carico dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

La scheda tecnica non esime l'utilizzatore dall'effettuare i propri test - se necessario, nell'ambito delle proprie possibilità - per quanto riguarda l'applicabilità. Per le opzioni di struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di importanza decisiva. Le reazioni chimiche sono generalmente ritardate a basse temperature. Questo allunga i tempi di ricopertura e di calpestabilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta inoltre il consumo di materiale. A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di rivestizione e pedonabilità si riducono.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. In questo lasso di tempo, l'esposizione all'acqua (ad es. anche rugiada, condensa) può portare a una decolorazione bianca (formazione di carbammati) sulla superficie oppure la superficie risulta appiccicosa in queste zone, compromettendo gravemente l'adesione ai rivestimenti successivi.

Se tra le singole fasi di lavoro intercorre un tempo di attesa superiore alle 24 ore o se le superfici già trattate con resine sintetiche liquide devono essere riverniciate dopo un periodo di tempo più lungo, la vecchia superficie deve essere pulita bene, carteggiata a fondo e aspirata. Le applicazioni che non sono chiaramente menzionate in questa scheda tecnica possono essere eseguite solo dopo consultazione e conferma scritta con o da parte del dipartimento di tecnologia applicativa di RCR Flooring Products S.r.l..

Proteggere sempre dagli effetti dell'umidità sul retro e dalla pressione, anche durante l'uso.

Informazioni legali:

A causa della diversità dei materiali, dei supporti e delle diverse condizioni di lavoro, RCR Flooring Products non può garantire il risultato del lavoro né assumersi alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le ultime condizioni generali di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o visualizzate e stampate sul sito www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

Etichettatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malte per massetti, composti per massetti e massetti - Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti delle malte per massetti utilizzate per la costruzione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica sono coperti da questa norma. I prodotti conformi a questa norma devono essere etichettati con il marchio CE.



RCR Flooring Products Italia S.r.l.
Via Chiarugi 76/U
I-45100 Rovigo

05¹
EN 13813 SR-B1,5-IR4

1119-CPR-0833
09
EN 1504-2

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici (strutture secondo le schede tecniche)

Comportamento al fuoco:	Class A2 _{FL}
Rilascio di sostanze corrosive:	CT
Permeabilità all'acqua e al vapore acqueo.	NPD ²
Resistenza all'usura (resistenza all'abrasione):	A9
Resistenza alla trazione adesiva (legame):	B 1,5
Resistenza alla compressione:	C50
Resistenza alla flessione:	F10
Isolamento acustico da impatto:	NPD ²
Assorbimento acustico:	NPD ²
Resistenza chimica	NPD ²

-1) Le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE

-2) NPD = No Performance Determined; valore caratteristico non determinato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi di pavimentazione soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della DIN EN 13813. La DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per il calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) quando è pronto all'uso è di 500g/l (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-P241 pronto all'uso è <500g/l VOC.

Codice GIS: WGK RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili presso Wingis online all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.